

Acqua, un bene da salvare

L'oro blu al centro dell'incontro dell'Associazione Zaccagnini

di **EUDE GIORDANI**

«**MENTRE** la qualità dell'acqua disponibile peggiora costantemente, in alcuni luoghi avanza la tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformata in merce soggetta alle leggi del mercato». Parte da qui, ossia da una lettera enciclica di papa Francesco, la riflessione che l'Associazione Benigno Zaccagnini propone sull'acqua «bene comune da preservare».

IL TEMA è oggetto di un incontro pubblico che si terrà venerdì 19 alle 17,30 nella sala della Fondazione Cassa di Risparmio, in via Tiberti. Ed è nel prosieguo dello scritto del Papa che l'iniziativa cesenate trova il fulcro dell'evento: «L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è



condizione per l'esercizio degli altri diritti umani. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare a essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabi-

le dignità».

SU QUESTO assunto che fa pensare e stimola ad un uso corretto di questa vitale risorsa saranno chiamati a rispondere istituzioni, politici e organizzazioni. Prima fra tutti Romagna Acque Società

delle Fonti, la Spa a capitale pubblico che gestisce le fonti idropotabili della Romagna e la grande diga di Ridracoli che interverrà attraverso il suo presidente, Tonino Bernabè (nella foto). Seguiranno il saluto del sindaco Enzo Lattuca e gli interventi di Manuela Rontini, presidente Commissione Regionale Ambiente, Enrico Cangiini, sindaco di Sarsina, Andrea Bertani consigliere regionale, Bruno Piraccini presidente del Consorzio Fruttadoro, Vittorio Valletta, consigliere comunale. Presiederà Michelangelo Bucci, presidente dell'Associazione Zaccagnini.

«**IL PROBLEMA** dell'acqua - dice a monito il Papa - è in gran parte una questione educativa e culturale, perché non vi è consapevolezza della gravità di tali comportamenti in un contesto di grande iniquità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA